

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 2 marzo 2021, n. 15

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete” - Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Ricognizione e acquisizione al Programma di operazioni di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali d’interesse regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l’Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo “MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 1176/2016 del 29.07.2016, e successive D.G.R. di proroga, con la quale è stato conferito all’ing. Enrico CAMPANILE l’incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19 e, tra l'altro, alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

DATO ATTO CHE coerentemente all'Accordo di Partenariato (*AdP 7.2.2*), nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" individua - in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale" - l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", rivolta al potenziamento

delle infrastrutture e delle attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, con riferimento ai porti minori, ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale, con l'intento di accrescere la capacità dell'intero sistema portuale regionale. Tra le attività da realizzare sono contemplati gli interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali regionali, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi.

CONSIDERATO CHE nell'ambito del procedimento istruttorio di cui al **POS C.1g** del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014/2020, di concerto con la Responsabile della Sub Azione 7.4.a, ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza dell'operazione **"Completamento nuove opere difesa porticciolo attracco imbarcazioni San Domino Tremiti"**, in calce dettagliato, con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse prioritario VII del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, sotto i seguenti aspetti:

- coerenza con le tipologie progettuali prevedibili dall'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"- Asse VII del POR Puglia 2014/2020, attesa la capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento degli standard operativi, in termini di sicurezza, dell'infrastruttura del porto minore di San Domino, specie in presenza di condizioni meteo avverse. Trattasi, pertanto, di una infrastruttura portuale di difesa, ad uso gratuito e accessibile a tutta l'utenza, atta a garantire un attracco di riparo sicuro, nell'ambito dell'arcipelago delle Isole Tremiti, a beneficio delle imbarcazioni dei residenti e degli operatori marittimi locali, oltre che degli operatori locali turistici;
- applicabilità dei criteri di selezione approvati dal C.d.S., in termini di:
 - coerenza agli indirizzi operativi dello strumento di programmazione nazionale e regionale FSC 2014-2020, atteso che l'operazione esaminata è individuata per le finalità dell'Azione "Logistica ed Infrastrutture", nell'ambito dell'Allegato 1 del Patto per lo Sviluppo della Puglia – FSC 2014-2020 approvato con DGR n. 545/2017. In merito rileva che il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi Strutturali Europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
 - grado di inserimento e complementarietà con altre infrastrutture esistenti, attesa la capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento delle capacità operative, in termini di accessibilità in sicurezza, dell'infrastruttura esistente del porto minore di San Domino. Nello specifico rileva che trattasi di infrastruttura di difesa che si integra nel complesso del porticciolo di San Domino, volta a svolgere le funzioni di attracco di riparo per le imbarcazioni, nell'ambito dell'arcipelago delle Isole Tremiti. Rileva, al contempo, che trattasi di infrastruttura di mitigazione da potenziali rischi incombenti sulla navigazione marittima in presenza di condizioni meteo avverse, offrendo maggiori condizioni di sicurezza e controllo del traffico marittimo, quali attività facenti parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri e, pertanto, escluse del campo di applicazione dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato, per gli effetti di cui al par. 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01). L'infrastruttura è stata altresì indicata, dal Comune di Isole Tremiti, accessibile ad uso gratuito da parte dell'utenza, al servizio, pertanto, delle imbarcazioni dei residenti e degli operatori marittimi locali, oltre che degli operatori locali turistici, pertanto non si configura come operazione generatrice di entrate;
 - cantierabilità dell'operazione, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento coerente con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR, che vede l'obbligazione giuridicamente rilevante assunta in data 12.09.2020;
 - capacità di adattamento di strutture ed infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo, attesa la connotazione delle opere in mare;

- conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, atteso che l'operazione esaminata è stata assoggettata ad iter autorizzativo ambientale propedeutico all'approvazione del progetto esecutivo, e la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori è intervenuta in applicazione della normativa degli appalti pubblici;
- verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR Puglia 2014-2020, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. e), del Reg. (UE) n. 1303/2013, altresì per effetto delle disposizioni regolatorie di cui alla fonte di finanziamento FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Puglia, che, in coerenza con il quadro programmatico europeo, trova la propria definizione dell'ambito del documento descrittivo del SI.GE.CO. del Patto per lo Sviluppo della Puglia - FSC 2014-2020, approvato con Determinazione n. 11 del 6 febbraio 2019 dalla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- verifica del sostenimento della spesa dopo il 01/01/2014;
- verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifica del mancato completamento del progetto.

| Titolo | Ente Beneficiario | Importo totale (Quota Pubblica) |
|--|------------------------------|------------------------------------|
| "Completamento nuove opere difesa porticciolo at-tracco imbarcazioni San Domino Tremiti" | Comune di Isole Tremiti (FG) | € 2.326.210,35 |

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di acquisire all'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse prioritario VII del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'operazione di seguito indicata:

| Titolo | Ente Beneficiario | Importo totale (Quota Pubblica) |
|---|------------------------------|------------------------------------|
| “Completamento nuove opere difesa porticciolo attracco imbarcazioni San Domino Tremiti” | Comune di Isole Tremiti (FG) | € 2.326.210,35 |

- di rendere noto al Comune di Isole Tremiti l’acquisizione al Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, Asse VII – Azione 7.4 del progetto **“Completamento nuove opere difesa porticciolo attracco imbarcazioni San Domino Tremiti”** per gli effetti di cui al presente provvedimento, con conseguente trasmissione dell’informativa ai Soggetti Beneficiari sugli adempimenti consequenziali, giusto Allegato 3 alla POS C.1.g del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- di adottare lo schema di disciplinare integrativo regolante gli adempimenti consequenziali all’acquisizione dell’intervento al Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020 a carico dei Soggetti Beneficiari, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, che sarà trasmesso al Comune di Isole Tremiti in allegato all’informativa di cui al punto precedente.

Il presente provvedimento composto da n. 6 facciate:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell’archivio documentale dell’Ente (Diogene);
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Isole Tremiti al seguente indirizzo pec: utccomunetremiti@pec.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell’art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all’Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all’albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile



REGIONE
PUGLIA



DISCIPLINARE INTEGRATIVO REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI ISOLE TREMITI

PER L'OPERAZIONE

**“COMPLETAMENTO NUOVE OPERE DIFESA PORTICCIOLO
ATTRACCO IMBARCAZIONI SAN DOMINO TREMITI”**

[CUP E92I17000010002]

NELL'AMBITO DEL

POR PUGLIA 2014-2020

(Fondo FESR)

Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”

Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”

Sub-Azione 7.4.a “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Isole Tremiti (FG)**, in qualità di Soggetto Beneficiario dell'operazione "**Completamento nuove opere difesa porticciolo attracco imbarcazioni San Domino Tremiti**" nell'ambito dell'acquisizione al POR Puglia 2014-2020 (di seguito Programma) - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"- Sub-Azione 7.4.a "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", avvenuta con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetto n. del per l'importo totale di **€ 2.326.210,35**.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" (di seguito Regione):
 - a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P.) nominato dal Soggetto Beneficiario stesso;
 - b. il provvedimento di nomina del R.U.P.
Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla variazione stessa.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'operazione oggetto del presente Disciplinare, ed in relazione alla suddetta operazione si obbliga a:
 - a. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per le operazioni a valere sui Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni;
 - c. rispettare le disposizioni di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione alle operazioni di importo superiore ad € 1.000.000,00 che generano entrate nette, laddove applicabili;
 - d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - f. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
 - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo quanto previsto all'Art. 5 ("Rendicontazione e Monitoraggio") del presente Disciplinare;

- g. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
- 1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento funzionale alla realizzazione dell'operazione;
 - 2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- h. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- i. riportare sulla documentazione contabile di spesa oggetto di rendicontazione e riferibile all'operazione la dicitura **"Documento contabile rendicontato a valere sul POR Puglia 2014-2020, Fondo FESR – Azione 7.4. – Titolo operazione - CUP _____ - per l'importo di € _____"**;
- j. rispettare quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in merito alla stabilità dell'operazione, ove pertinente.

Art. 4 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a rendicontazione a valere sul Programma sono quelle definite dal vigente Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al vigente Reg. (UE) n. 1301/2013, dalla normativa nazionale di riferimento, tra cui il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" approvato con DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 5 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Per l'operazione oggetto del presente Disciplinare, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:
 - rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione.
2. La Regione si riserva la possibilità, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, di richiedere informazioni e/o documentazione integrativa.

Art. 6 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché sull'avanzamento fisico e finanziario della stessa.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.

Art. 7 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati relativi all'operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Soggetto Beneficiario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

2. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione dei progetti. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email e.campanile@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Art. 9 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

L'efficacia del presente Atto decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Per il Soggetto Beneficiario

Il legale rappresentante o il RUP delegato

_____ (Nome e Cognome) _____

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Responsabile dell'Azione 7.4 del PO Puglia FESR 2014-2020

_____ (Nome e Cognome) _____

